

Franceschini: Italia prima a istituire la task force dell'Unesco

Lo annuncia il Ministro dei beni e delle attività culturali **Dario Franceschini**: "Siamo il primo Paese che mette a disposizione dell'Unesco una task force completamente dedicata alla **difesa del patrimonio culturale mondiale**". È stata infatti siglata a Roma l'intesa tra il Governo italiano e l'Unesco per la costituzione di una task force italiana nel contesto della coalizione globale **Unesco Unite4Heritage**. Il memorandum, sottoscritto da **Paolo Gentiloni**, Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, e da **Irina Bokova**, Direttore Generale Unesco, sancisce la nascita di una formazione internazionale pronta a intervenire nelle aree di crisi per la tutela del patrimonio culturale mondiale. Insomma, caschi blu con declinazione in arte e cultura.

Su richiesta di uno stato membro, in caso di crisi o catastrofe naturale, la formazione perciò interverrà per stimare i danni sul patrimonio culturale, pianificare operazioni per misure di salvaguardia, fornire supervisione tecnica e formazione per assistere i restauratori locali nelle azioni di tutela, nonché prestare assistenza al trasporto in sicurezza di beni culturali mobili e contrastare il saccheggio e il **traffico illecito di beni culturali**.

La task force italiana, spiega una nota del [Mibact](#), è composta da un primo nucleo di carabinieri del comando tutela patrimonio culturale, storici dell'arte, studiosi e restauratori. E in futuro, attraverso il MIUR, entreranno a far parte di questa unità anche atenei e docenti universitari.

"La nascita della prima task force nazionale, che mette insieme esperti dei beni culturali e membri dei Carabinieri specializzati contro la lotta del traffico illecito dei beni culturali - commenta la Bokova - segna un passo decisivo per rafforzare la nostra capacità di fronteggiare le emergenze future". Ogni tanto l'Italia torna a essere un modello per gli altri Paesi.